

Intesa Sanpaolo e il finanziamento del Dakota Access Pipeline

Essendo risultate operanti idonee autorizzazioni al Dakota Access Pipeline, Intesa Sanpaolo ha partecipato per la quota di pertinenza, con un'esposizione contenuta (120 milioni di USD), al finanziamento del progetto. Intesa Sanpaolo conferma il suo impegno a considerare con la massima attenzione i temi sociali e ambientali, in coerenza con i principi espressi nel suo Codice Etico e con gli standard internazionali in campo sociale e ambientale cui aderisce, innanzitutto gli Equator Principles, che risultano rispettati dal progetto, e il Global Compact delle Nazioni Unite.

In data 9 maggio 2017 è stata resa nota la sintesi pubblica della relazione redatta dall'esperto indipendente specializzato in diritti umani (Foley Hoag), incaricato da un gruppo di istituzioni finanziarie, inclusa Intesa Sanpaolo, di condurre un'analisi delle politiche e delle procedure adottate dai promotori del progetto in materia di sicurezza, diritti umani, coinvolgimento della comunità e patrimonio culturale.

La relazione completa è riservata, ma le istituzioni finanziarie che hanno conferito l'incarico hanno richiesto che l'esperto rendesse note certe conclusioni generali nonché le linee guida di buona prassi internazionale per il settore degli oleodotti. Le linee guida potranno aiutare le società che costruiranno oleodotti negli Stati Uniti a tenere conto della buona prassi internazionale per il settore e le banche a valutare i relativi progetti.

Maggio 2017